



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale e che tali termini si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 236 dell'8 agosto 2013 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni ambientali, sul "Progetto di completamento di Fiumicino Sud – Aeroporto Leonardo Da Vinci (RM)", poi modificato con decreto n. 304 dell'11 dicembre 2014;

CONSIDERATO che il decreto n. 236 del 2013 stabilisce che *"il progetto di cui al presente provvedimento dovrà essere realizzato entro sette anni decorrenti dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale"*;

VISTO l'estratto del decreto n. 236 del 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 novembre 2013;

VISTA l'istanza presentata da ENAC con nota prot. n. 98896 del 13 ottobre 2020, acquisita al protocollo 82907/MATTM del 16 ottobre 2020, per la concessione di una proroga di cinque anni del termine entro cui realizzare l'opera di cui al citato decreto n. 236 del 2013;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza;

VISTA la nota prot. n. 93511/MATTM del 13 novembre 2020, con la quale è stata avviata l'istruttoria presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed è stato chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

ACQUISITO il parere n. 137 dell'11 dicembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. n.

106547/MATTM del 18 dicembre 2020 con il quale è stato reso parere favorevole alla concessione della proroga nel rispetto di una condizione ambientale;

ACQUISITO il parere favorevole alla proroga del Ministero della cultura prot. n. 23357 del 7 luglio 2021, assunto al prot. n. 74779/MATTM del 9 luglio 2021, subordinatamente all'osservanza del quadro prescrittivo del decreto n. 236 del 2013 e delle ulteriori condizioni indicate nel parere stesso,

CONSIDERATO che si è ritenuto, in accordo con la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, di modificare la condizione ambientale n. 1 del parere n. 137 dell'11 dicembre 2020 per migliorarne la leggibilità, come riportato nella mail acquisita con prot. n. 78238/MATTM del 19 luglio 2021;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 137 dell'11 dicembre 2020, costituito da n. 28 pagine;
2. il parere del Ministero della cultura, prot. n. 23357 del 7 luglio 2021, costituito da n. 12 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga del termine di cui al decreto n. 236 del 2013, avanzata da ENAC,

DECRETA

Art. 1 (Proroga)

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, il termine entro cui realizzare il progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 236 dell'8 agosto 2013, come modificato dal decreto n. 304 dell'11 dicembre 2014, è prorogato di ulteriori 5 anni, vale a dire fino al 9 novembre 2025, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni previste nel citato decreto n. 236 del 2013, alle condizioni ambientali di cui al parere prot. n. 23357 del 7 luglio 2021 del Ministero della cultura e alla condizione ambientale n. 1 di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 137 dell'11 dicembre 2020, come modificata dal comma 2.

2. L'oggetto della condizione ambientale n. 1 di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 137 dell'11 dicembre 2020, è sostituito dal seguente:

“Il Proponente dovrà relazionare sulla permanenza dei presupposti posti alla base degli atti istruttori rispetto alle attuali condizioni di contesto ambientale, territoriale e pianificatorio.”

3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto n. 236 del 2013, come modificato dal decreto n. 304/2014.

4. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Art. 2 (Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è notificato a ENAC, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'ARPA Lazio, all'Autorità di bacino del Fiume Tevere, ed alla Regione Lazio, la quale ne darà comunicazione agli altri soggetti eventualmente interessati.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, come modificato dall'art. 1, comma 2, e al parere del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i suddetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini